

Prefazione

Da gennaio 2011 hanno preso avvio le attività di Éupolis Lombardia, l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione creato da Regione Lombardia al fine di razionalizzare, coordinare e potenziare l'esercizio delle sue funzioni in materia di ricerca, statistica e formazione.

L'Istituto, nel quale sono confluiti IReR – Istituto regionale di ricerca, IReF – Istituto regionale di formazione per l'amministrazione pubblica e la struttura Statistica e Osservatori della Direzione Generale Presidenza di Regione Lombardia, supporta Regione Lombardia attraverso la promozione e diffusione di un sistema avanzato di conoscenze al fine di sostenere, secondo il principio di sussidiarietà, lo sviluppo complessivo del territorio lombardo e degli enti, istituzioni e organismi a esso relazionati.

Tra le sue funzioni vi sono la realizzazione di studi e ricerche finalizzate alla programmazione regionale, il supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche, la gestione della funzione statistica e degli osservatori regionali, la formazione del personale della pubblica amministrazione.

Il nome dell'Istituto è indicativo della sua mission. *Éu-polis*, ovvero il “buon governo”, una comunità di cittadini ben amministrata, quindi un istituto che si occupa di conoscenza a supporto del buon governo, aperto al contributo di tutto il ricco e articolato sistema lombardo.

Presupposto necessario affinché un “buon governo” possa qualificarsi come tale è, infatti, un'approfondita conoscenza della società e del territorio, dei diversi attori e dei loro bisogni. Oggi, rispetto al passato, è sempre più necessario il supporto di tale conoscenza per lo sviluppo e l'implementazione delle policy, per interpretare i fenomeni e cogliere per tempo i caratteri salienti dell'evoluzione economica e sociale di un territorio.

Tra le funzioni attribuite da Regione Lombardia a Éupolis Lombardia, come già richiamato, vi è anche la gestione e il coordinamento dei 15 osservatori regionali con l'obiettivo di riorganizzarli secondo una logica di sistema, al fine di garantire una progressiva e sempre maggiore integrazione delle fonti informative, delle metodologie e dei programmi di attività degli stessi, ora ri-

condotti in tre aree: economica, sociale e territoriale. La logica sottostante a questa impostazione risponde a una duplice necessità conoscitiva: soddisfare le esigenze specifiche approfondendo con analisi di dettaglio i fenomeni oggetto di osservazione e, contestualmente, fornire gli elementi essenziali a comporre una visione di insieme nella sua interezza e multiformità.

L'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità (Orim) trova collocazione nell'ambito degli osservatori dell'area sociale a cui afferiscono anche l'Osservatorio sui disabili e lavoro, l'Osservatorio per il diritto allo studio universitario, l'Osservatorio sui minori, l'Osservatorio sull'esclusione sociale, l'Osservatorio sulle dipendenze, l'Osservatorio sui servizi web e l'Osservatorio sulla condizione abitativa.

Il processo di integrazione degli osservatori, pur preservando le specificità di ciascuno di essi, si propone di sviluppare con gli assessorati e le direzioni generali di Regione Lombardia e con tutti i soggetti in varia misura coinvolti, come ad esempio la Fondazione Ismu, un'alleanza per la conoscenza, contribuendo alla costruzione di un vero e proprio network tra i diversi attori, al fine di incrementare le possibilità di azione, efficacia e sviluppo di ciascun osservatorio e degli interventi regionali.

Il programma di attività 2012 prevede una prima razionalizzazione dei servizi trasversali a tutti gli osservatori: sistemi informativi, applicativi informatici, strumenti e modalità di comunicazione, grazie in particolare alla pubblicazione di Flash Report trimestrali e alla diffusione dei prodotti dei singoli osservatori attraverso il sito web di Éupolis Lombardia.

La sfida che, tutti insieme, abbiamo di fronte è di essere in grado di comprendere i bisogni e le caratteristiche del sistema economico, sociale e territoriale lombardo a vantaggio di tutti coloro che in esso e per esso operano.

Alberto Brugnoli
Direttore generale Éupolis Lombardia